

Informazione giuridica in Europa: dalla neurosi all'estasi

Nei quindici Paesi della Comunità Europea dobbiamo tener conto della sua legislazione; questa pertanto non può essere ignorata dai bibliotecari e dai documentalisti specializzati in scienze giuridiche, economiche, finanziarie, ecc..

Molti servizi *on line* sono stati opportunamente costituiti nel tempo perché l'informazione giuridica europea divenisse sempre più accessibile; è quanto viene illustrato in sintesi in un articolo di Ciarán Ward pubblicato in "Managing Information", gennaio-febbraio 2002, p. 10 sgg.. Ha un titolo alquanto allusivo ed entusiastico: *From n€urosis to €cstasy: the e-volution of European legal information* (l'allusione è accentuata nell'inglese dal simbolo che sostituisce la *e* nelle prime due parole, come pure dalla *e* che nel terzo termine potrebbe indicare l'abbreviazione di "elettronico").

Tra le varie informazioni evidenziamo soltanto le seguenti.

«La fonte di tutta la conoscenza concernente la legislazione e il diritto in Europa» è l'«Official Journal of the European Communities» nelle serie C (Communications), L (Legislation), S (Supplement); le prime due nelle versioni a stampa e *on line*, la S soltanto *on line*.

Naturalmente, esistono anche una serie di pubblicazioni comunitarie a stampa dedicate alla legislazione europea, sia nel suo insieme sia riguardo agli aspetti giuridici dei diversi settori del mercato e della vita di cui la Comunità Europea si occupa. Così come non mancano molti siti web.

Dal giugno 2001, tuttavia, il portale EUR-Lex (<europa.eu.int/eur.lex>) viene a costituire un unico punto di accesso per la consultazione *on line* dell'intero corpo legislativo europeo, mentre la documentazione relativa è reperibile in vari formati: PDF, TIFF e HTML.

Tra gli aiuti di carattere generale citati nell'articolo di cui sopra, ricco di notizie:

- il portale <www.europe2020.org/en/index.htm>, che è dedicato a informazioni ed a considerazioni sull'Europa del XXI secolo; ha le versioni inglese e francese;
- l'European Information Association (<www.eia.org.uk>), organizzazione internazionale di professionisti dell'informazione, che ha lo scopo di sviluppare e migliorare l'accesso all'informazione europea;
- i vari gruppi di discussione *on line*, come Eurotalk, servizio di informazioni per i professionisti che cercano i dati presenti presso il JISC, il Joint Information Systems Committee britannico, comunità molto importante dell'*on line*.

E per terminare con una nota di attualità spicciola, sul sito <europa.eu.int/euro/htm/entry.htm>, guida in 11 lingue d'introduzione all'euro e alle sue implicazioni per i cittadini della Comunità Europea, tra gli altri «fascinating data» si scopre che «il plurale di euro in Svezia è *eurorna* ed in Italia *eurì*»!